



REGIONE SICILIANA

L'ASSESSORATO REGIONALE DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA DIPARTIMENTO DEI BENI CULTURALI E DELL' IDENTITA' SICILIANA IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le norme legislative e regolamentari sull' amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTA la L.R. n.47 dell' 08/07/1977 in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana e s.m.i.;
- VISTO il D.L.vo n. 163 del 12/04/2006 recante il “Codice dei Contratti Pubblici” e s.m.i.;
- VISTO il D.A. n. 80 del 11/09/2008;
- VISTO l' art. 1, comma 16, lett. c), della L.n. 190 del 06/11/2012;
- VISTO l' art. 68 della L.R. n. 21 del 12/08/2014;
- VISTA la circ. n. 2 del 26/01/2015 dell' Assessorato dell' Economia in attuazione del D.lgs 23 giugno 2011 n. 118;
- VISTA la nota prot. n. 230/1-12 del 08/05/2019 con la quale la Ragineria Centrale dei Beni Culturali e dell' I.S. ha restituito per riesame all' U.O. A6 diversi decreti d' impegno relativi ai servizi di pulizia degli Uffici periferici del Dipartimento BB.CC. e I.S. per il bimestre marzo-aprile 2019;
- CONSIDERATO che, in assenza di bilancio definitivo della Regione Siciliana, pubblicato in data 28/02/2019, l' Amministrazione non ha potuto indire le gare necessarie per l' espletamento dei servizi di pulizia di che trattasi per mancanza di copertura finanziaria;
- CONSIDERATO che la Centrale Unica per la Committenza ha stipulato le convenzioni dei Lotti 1,2 e 3 per l' affidamento dei servizi di pulizia, disinfestazione e derattizzazione per gli Enti e i Dipartimenti della Regione Siciliana, con durata contrattuale di 36 mesi a partire dalla data di stipula;
- CONSIDERATO altresì, che, ai sensi della L.R. n. 21 del 29/11/2018 “Assestamento di bilancio di previsione 2018-2020” lo stanziamenti sul Cap. 376506 è stato ridotto del 50% causando in tal modo l' impossibilità di finanziare la spesa per i servizi di pulizia sia per il bimestre marzo-aprile 2019 sia per gli anni successivi;
- CONSIDERATO pertanto, per i motivi sopraesposti che questa Amministrazione non ha potuto autorizzare i Dirigenti responsabili degli uffici periferici ad esperire le gare necessarie per l' espletamento dei servizi di pulizia né a procedere alla stipula delle convenzioni proposte dalla C.U.C.;
- CONSIDERATO il ragione della necessità di non interrompere i servizi di che trattasi per le conseguenti gravi criticità per l' igiene e la salubrità, di cui all' art. 64, comma 1, lett d) dell' Allegato IV del D.Lgs. 81/2008, delle sedi di lavoro e degli immobili sede di Musei, Gallerie, Biblioteche, Parchi Archeologici e Centri Regionali, compreso l' obbligo di disporre la chiusura, nonché all' altrettanto grave danno per l' erario, a causa del mancato introito derivante dalla vendita dei titoli di ingresso ai luoghi della cultura, e considerato in ultimo anche il danno all' immagine dell' Amministrazione;
- VISTO l' art. 63 del D. lgs. n. 50/2016, comma 2, lett. c) con il quale la procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara può essere utilizzata per ragioni di estrema urgenza;
- VISTA l' autorizzazione di cui alla nota prot. n. 11184 del 26/02/2019, con la quale, per le ragioni riportate in premessa, i Dirigenti responsabili degli uffici periferici sono stati autorizzati a rinnovare, eccezionalmente e temporaneamente, per il bimestre marzo-aprile 2019, sul cap. 376506 i servizi di pulizia di uffici e siti del patrimonio culturale regionale;

